



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA

ORIGINALE

ORDINANZA

N. 99 DEL 17-07-2024

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54
DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N. 267 - RISPARMIO E USO
RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA**

IL SINDACO

Premesso che durante il periodo estivo, temperature elevate e afa spingono la popolazione ad un maggiore consumo di acqua potabile sull'intero territorio comunale, accentuato da usi impropri quali l'innaffiamento di orti, giardini e superfici a verde nonché lavaggi di autoveicoli e riempimento di piscine;

Atteso che il Gestore del Servizio Idrico locale con nota pervenuta al prot. com. n. 21421 in data 10/07/2024, ha rappresentato a questo Comune che l'impiego delle risorse idriche per usi diversi da quelli domestici e igienico-sanitari, nel periodo estivo, potrebbe causare carenze del bene acqua per l'indispensabile consumo umano, con evidenti disagi alla cittadinanza, tanto più che le scarse piogge invernali registrate, inferiori a quelle degli scorsi anni, preannunciano una stagione estiva critica;

Riscontrato che in questo inizio di stagione estiva sono notevolmente aumentate le temperature e già si assiste alle prime ondate di calore, tali da costituire un rischio persistente per la risorsa idrica estratta dal sottosuolo;

Considerato che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Ritenuto di dover:

- regolamentare e disciplinare l'uso dell'acqua potabile al fine di un suo utilizzo razionale e corretto;
- evitare l'uso improprio e gli sprechi di acqua potabile;

Visti:

- L'art. 144 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L'art. 7bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., in materia di sanzioni amministrative;
- L'art. 54 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, da comunicare preventivamente al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari alla loro adozione;
- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, laddove prevede che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico;

Dato atto che le menzionate ragioni di urgenza precludono la previa notizia di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della Legge 241/90;

ORDINA

a tutta la cittadinanza:

- per il periodo dalla data odierna fino al 30 settembre 2024, salvo espressa revoca, il divieto di prelievo di acqua dalla rete idrica per scopi diversi da quelli domestico-sanitari, come ad esempio l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di veicoli, cortili e strade private, il riempimento di piscine private, fontane ornamentali, ecc.;
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per gli usi idropotabile, sanitario, zootecnico e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessiti l'acqua potabile;
- è consentito il riempimento di piscine oggetto di attività commerciale o associativa, nonché l'irrigazione di strutture sportive sempre destinate a dette attività, soltanto previo contatto con il gestore del Servizio Idrico al fine di concordare modalità e precauzioni necessarie;
- sono escluse dalla presente ordinanza le attività dei servizi pubblici di igiene urbana per i quali, comunque, dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi.

COMUNICA

- che la presente ordinanza è stata inviata al Prefetto di Perugia ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art. 6 D.L. 92/2008 convertito nella L. 125/2008, affinché, ove lo ritenga necessario, richieda al Questore, quale Autorità Tecnica di P.S., l'attivazione del necessario coordinamento tra le Forze dell'Ordine;

- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà altresì l'irrogazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, di cui all'art 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento:

- ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto comunale – all'albo pretorio del comune e sul sito internet del Comune di Magione per giorni 15 (quindici);
- sul sito internet del Comune di Magione;

La trasmissione del presente provvedimento a:

- Prefettura di Perugia PEC
protcivile.prefpg@pec.interno.it
- Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
auri@postacert.umbria.it
- Carabinieri Forestale Magione
fpg43619@pec.carabinieri.it
- Carabinieri Magione
tpg24076@pec.carabinieri.it
- ASL Umbria I

Aslumbria1@postacert.umbria.it

• Regione Umbria

regione.giunta@postacert.umbria.it

centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

• Umbra Acque S.p.A.

umbraacque@pec.umbraacque.com

IL SINDACO
Massimo Lagetti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e ss.mm.ii.